



**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

ENTE

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE
Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
sito: www.legacoop.coop

oo

Struttura territoriale

Legacoop Palermo
Indirizzo VIA A. BORRELLI N° 3
Tel./Fax 091/6268633 091/302511
E mail: legacooppalermo@legacoopsicilia.coop
serviziocivile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoopsicilia.coop

Resp.le progetto: Serena Citrolo

Codice accreditato

NZ00662

Nazionale

Albo e classe di iscrizione:

1 classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

IL GENIO DELLA LAMPADA

Settore ed area di intervento del progetto

Settore: Assistenza Area di intervento: *Minori* Codice: *A 02*



Obiettivi del progetto:

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COOPERATIVA SOCIALE
SOLIDARIETÀ – ECONIDO**

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Criticità nel rapporto genitori bambini che <u>rallenta lo sviluppo dell'autonomia del bambino</u>	Nessuna attività pomeridiana (dalle 15.00 in poi) nel territorio della circoscrizione Solo 1 laboratorio nella programmazione didattica quotidiana	<u>Potenziamento dello sviluppo dell'autonomia dei bambini</u> : aumento delle attività laboratoriali quotidiane all'interno della programmazione didattica	Da 0 a n. 2 attività integrative pomeridiane che prevedono l'attivazione di specifici laboratori didattici ed attività ludiche da 1 a 2 laboratori nella programmazione didattica quotidiana
Scarsa socializzazione dei bambini tra pari e in ambiente esterno al contesto familiare	Mancanza di laboratori aperti anche alle famiglie e ai bimbi nei pomeriggi o nei giorni festivi o pre-festivi	Potenziare la socializzazione tra bambini creando momenti ludici favorevoli all'interazione tra pari ed in ambienti esterni al contesto familiare	Attivazione di almeno 20 laboratori o eventi aperti alle famiglie ed ai bambini nei pomeriggi o nei giorni festivi o prefestivi

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COOPERATIVA SOCIALE
ECOSCUOLA – ISTITUTO MINUTOLI**

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	obiettivi	Indicatori di risultato
Ridotte attività extrascolastiche e pomeridiane	Solo 7 laboratori musicali, sportivi e linguistici al mese	Aumentare l'offerta delle attività pomeridiane	Da 7 a 11 laboratori pomeridiani al mese
difficoltà di apprendimento (Area didattico pedagogica).	Su 125 minori 60 hanno difficoltà a raggiungere risultati positivi nel percorso didattico	Aumentare i percorsi mirati e individualizzati a supporto ai minori in difficoltà	Diminuire da 60 a 45 i minori che hanno difficoltà a raggiungere risultati positivi nel percorso didattico



SEDE ATTUAZIONE PROGETTO COMUNITA' ALLOGGIO "I RAGAZZI DELLA VIA PAAL"- PALERMO

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Scarso rendimento scolastico Elevata conflittualità tra pari	7 su 10 dei minori ospiti della comunità hanno un rendimento scolastico al di sotto della sufficienza In media 4 conflitti a settimana	Miglioramento del rendimento scolastico Miglioramento della relazione tra pari	almeno 9 minori al di sopra della sufficienza diminuzione dei conflitti da 4 a 3 a settimana
Scarsa socializzazione dei minori con il territorio	Ridotto numero di attività extra-scolastiche (inferiore a 4 attività mensili) Solo 2 uscite pomeridiane alla settimana	aumentata socializzazione dei minori con il territorio	Incremento di almeno n. 3 attività extra-scolastiche rispetto a quelle esistenti Incremento da 2 a 4 uscite esterne rispetto a quelle già previste
Carenza di supporto nei processi di crescita del minore (assenza famiglia)	Assenza di incontri mensili con le famiglie dei minori	Miglioramento del supporto nei processi di crescita del minore (coinvolgimento delle famiglie)	Da 0 ad 1 incontro mensile con le famiglie dei minori

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COOPERATIVA SOCIALE KOINÈ - SCUOLA DELL'INFANZIA "GLI AMICI DI CALIMERO"- PALERMO

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà nelle capacità relazionali e sociali dei minori	Solo 2 laboratori grafico pittorici e di psicomotricità al mese Meno di 3 attività extrascolastiche pomeridiane al mese	Miglioramento delle capacità relazionali e sociali	Da 2 a 4 laboratori rispetto a quelli già esistenti di psicomotricità e grafico pittorici (lab. inglese e danza creativa). almeno 6 attività



	30 bambini su 50 dei frequentanti il centro fa fruizione passiva del mezzo televisivo e dei messaggi emessi		extrascolastiche mensili svolte all'interno e all'esterno del centro Attivazione di un nuovo laboratorio video x almeno 45 dei minori frequentanti il centro, così da avviare una critica del mezzo televisivo e dei messaggi trasmessi
Difficoltà dei minori a sviluppare un'adeguata autonomia	Solo n. 3 attività settimanali dedicate al singolo minore	Miglioramento del livello di autonomia dei minori anche attraverso la gestione dei tempi di routine e di gioco. Variazione dell'atteggiamento verso la lettura, aumento della capacità di ascolto e di concentrazione.	Aumentare da 3 a 6 le attività relative al singolo minore

Obiettivi specifici e congrui per i Beneficiari indiretti

Si è scelto di racchiudere in un'unica tabella gli obiettivi specifici delle diverse sedi per i destinatari indiretti in considerazione del fatto che essi sono cittadini residenti nella città di Palermo (la dislocazione delle tre circoscrizioni a cui afferiscono le sedi di realizzazione del progetto coprono un'ampia fetta del territorio cittadino), ed in particolare famiglie per le quali risulta necessario proporre interventi mirati per arginare situazioni di difficoltà e di sostegno alla genitorialità. L'intervento pertanto avrà una ricaduta positiva sull'intera città in quanto mira a integrare e potenziare l'offerta dei servizi per i minori.

Criticità	Obiettivi
Scarso supporto alla genitorialità	Offrire alternative alle famiglie nell'educazione garantendo supporto educativo e psico-sociale in una fase critica dello sviluppo del minore, tramite strumenti quali la partecipazione attiva nel territorio, la socializzazione, il sostegno scolastico e la flessibilità oraria dei servizi
Scarsa offerta di attività integrative sul territorio	Coinvolgere il maggior numero di famiglie del territorio attraverso una migliore offerta qualitativa dei laboratori extrascolastici all'interno delle sedi o presso spazi esterni dedicati



Pregiudizio ed emarginazione nei confronti dei minori a rischio di devianza	Promuovere nel territorio palermitano una rete di sostegno e cooperazione sociale al fine di contribuire al superamento di stereotipi e pregiudizi nei confronti di giovani a rischio di emarginazione e devianza
Maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro	Alleggerire nelle donne e nelle loro famiglie, il carico rappresentato dalla presenza di bambini molto piccoli.
Difficoltà da parte dei genitori nell'educazione dei propri figli	Sostegno alla famiglia rinforzandone la funzione genitoriale, affiancando le famiglie nel compito di educazione dei minori

Obiettivi per i giovani

- ▬ Offrire l'occasione di sperimentare nuove possibilità relazionali e comunicative;
- ▬ Creare nuove opportunità di formazione umana e professionale;
- ▬ Offrire al giovane in servizio civile l'opportunità di sperimentare un contesto differente dal proprio background culturale e personale mettendo in gioco le proprie risorse;
- ▬ Far conoscere ai giovani in servizio civile la realtà territoriale a livello teorico e pratico;
- ▬ Conoscere le modalità di gestione di un servizio per minori cercando di individuarne punti di forza e di debolezza.
- ▬ Valorizzare la capacità di progettazione e cambiamento sia nel singolo che nel gruppo
- ▬ Offrire l'opportunità di mettersi in gioco e in discussione tramite il lavoro di gruppo

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Il progetto offrirà ai giovani in servizio civile un variegato panorama di attività che si svolgono con e per i minori dall'età prescolare in poi in tre contesti cittadini differenti. In tale scenario si ritiene che il contributo dei giovani in servizio civile del servizio civile possa essere significativo per gli utenti beneficiari (minori) e, al contempo, che la partecipazione dei giovani ad una esperienza con essi, arricchisca la loro formazione di cittadini. I Giovani in servizio civile in servizio civile potranno in tal modo avere occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti nel territorio; beneficiando di una profonda crescita umana e civile; e potranno avere la possibilità di valorizzare l'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento;

In seno al progetto **IL GENIO DELLA LAMPADA**, infatti, i giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori nelle attività svolte all'interno delle strutture e coadiuveranno i minori coinvolti nel progetto a svolgere sia le attività previste nella routine quotidiana che attività ludico-ricreative interne ed esterne ai servizi previsti,



comprese le riunioni d'equipe. Il giovani in servizio civile apporterà alle diverse attività un plus valore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. In linea generale, i ruoli dei giovani in servizio civile e le loro modalità di impiego sono:

- ideare, proporre, promuovere ed organizzare le attività, con il supporto e l'avvallo dell'équipe degli educatori;
- operare con i ragazzi e ragazze frequentanti i progetti educativi, affiancandosi agli educatori;
- partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- partecipare attivamente alle riunioni di équipe degli educatori.

In ordine alle criticità individuate nel precedente punto 6) i giovani in servizio civile potrebbero operare nel seguente modo: sostenere le attività pomeridiane partecipando alle routine quotidiane di rapporto con i minori di ed operando come supporto all'azione educativa nei diversi laboratori con gli insegnanti specialisti.

La presenza dei giovani in servizio civile permetterà di coadiuvare i minori nelle attività ricreative e di animazione interne alle strutture e il sostegno educativo-relazionale agli utenti.

L'intervento dei giovani in servizio civile a fianco agli educatori, sottolinea l'importanza della relazione, della parola, del saper stare-ascoltare-accompagnare, all'interno dei progetti socio-educativi attivati per fare fronte alle difficoltà di disagio psico-sociale dei minori/adolescenti.

Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e giovani in servizio civile dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa.

L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano il giovane in servizio civile e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario previsto dal progetto sarà concordato con i gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento.

In particolare:

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Cooperativa sociale Solidarietà – ECONIDO

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
1.a attivazione di due laboratori in più nella programmazione didattica quotidiana (due laboratori didattici grafico pittorici, fabulazione, ecc..)	In questo ambito didattico ed educativo i giovani in servizio civile, attraverso la loro quotidiana presenza affiancheranno i docenti per consentire loro di implementare l'offerta formativa attraverso la programmazione condivisa di due laboratori didattici quotidiani: laboratorio del movimento, del riciclo, grafico pittorico, fabulazione, etc.



<p>1.b avvio di attività integrative pomeridiane (laboratori tematici e attività ludiche) per due pomeriggi la settimana. Per es: laboratori di educazione alla sostenibilità ambientale - Laboratori di arte, di riuso e riciclo.</p>	<p>I giovani in servizio civile affiancheranno gli educatori durante le attività integrative proposte anche a bimbi più grandi. Saranno chiamati pertanto programmare insieme agli educatori attività laboratoriali e ricreative a tema e affiancare gli operatori nello svolgimento delle stesse.</p>
<p>2^a. programmazione di laboratori ricreativi per bimbi anche in giorni festivi presso la sede di econido e/o presso spazi dedicati (n.20 laboratori specializzati in un anno) 2b Progettazione, promozione e realizzazione di eco-campus, eventi domenicali e/o festivi e feste a tema con la collaborazione dell'associazione di educazione ambientale Giona Nexus e Tulime Onlus (partner no profit) e i Vivai Lo Porto (partner profit)</p>	<p>I giovani in servizio civile saranno chiamati a partecipare all'organizzazione, alla promozione e svolgimento di tutte le attività ricreative extra-didattiche che verranno programmate nel corso dell'anno, anche in giorni festivi o pre-festivi e all'interno di spazi e/o eventi ad hoc organizzati, rispondendo ad un maggior coinvolgimento delle famiglie del territorio.</p>

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Cooperativa sociale Ecoscuola – Istituto Minutoli

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
<p>1 Integrare i laboratori pomeridiani in corso con una nuova offerta di: laboratori di educazione alla sostenibilità ambientale, laboratori di arte, di riuso e riciclo.</p>	<p>supporto all'azione educativa in laboratorio con gli insegnanti specialisti.</p>
<p>2 sostegno ai bambini in difficoltà mettendo in atto semplici segmenti di mediazione– apprendimento che favoriscono l'uso personalizzato di ausili didattici, sostegno durante lo svolgimento dei compiti scolastici</p>	<p>I giovani in servizio civile saranno coinvolti con i bambini, sotto la costante supervisione del docente, mettendo in atto semplici segmenti di mediazione – apprendimento che favoriscono l'uso personalizzato di ausili didattici e di sostegno ai compiti</p>

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COMUNITÀ ALLOGGIO I RAGAZZI DELLA VIA PAAL PALERMO

Presso la comunità alloggio per minori “I ragazzi della via Paal” il giovane in servizio civile affiancherà gli educatori di comunità nelle varie attività quotidiane sia interne che esterne alla struttura. Nello specifico seguirà i minori nelle seguenti attività: il sostegno scolastico, l'attività ludico-ricreativa offrendo idee e suggerimenti per la loro realizzazione, l'attività creativo-espressiva e potrà proporre argomenti e supportare l'operatore nello svolgimento dei progetti interni.



Esternamente il giovane in servizio civile potrà accompagnare in presenza dell'educatore i minori a scuola, nei progetti scolastici pomeridiani, alle visite mediche, alle attività sportive, alle gite al mare, in palestra.

Il giovane in servizio civile presterà la propria opera anche nelle specifiche iniziative sul territorio, dove contribuirà nell'organizzazione e realizzazione delle stesse, affiancando gli operatori di riferimento.

Nello specifico:

Supporto scolastico

- supporto individualizzato negli apprendimenti
- percorsi di apprendimento del corretto metodo di studio
- monitoraggio della frequenza scolastica
- confronto continuativo con gli insegnanti

Attività sportive, ludiche e laboratoriali

I giovani in servizio civile affiancheranno i ragazzi inseriti in Comunità, nelle seguenti attività:

- accompagnare all'allenamento i minori durante le attività sportive
- mantenere i contatti con allenatori e team
- aprire un dialogo con i minori sulle difficoltà, aspettative, gratificazioni, ecc. conseguenti alla loro partecipazione ad esperienze sportive
- organizzazione e gestione di attività ludiche

Si tratta di ideare e realizzare attività ludiche che coinvolgano il minore aiutandolo a stimolare l'autonomia, l'autostima e la socializzazione. Saranno organizzati:

- giochi di ruolo
- attività di gruppo on line
- giochi di società

Per quanto riguarda le attività laboratoriali e ludico-ricreative, i giovani in servizio civile saranno impegnati a:

- seguire il minore nei corsi sia negli aspetti operativi (rispetto degli orari, ecc.) che in quelli più emozionali (sensazioni, difficoltà, ecc.)
- seguire il minore nei corsi di pittura e decorazione sia negli aspetti operativi (rispetto degli orari, ecc.) che in quelli più emozionali (sensazioni, difficoltà, ecc.)
- seguire il minore nei corsi di musica sia negli aspetti operativi (rispetto degli orari, ecc.) che in quelli più emozionali (sensazioni, difficoltà, ecc.)

Saranno possibili momenti di interscambio tra i giovani in servizio civile in servizio civile che prestano servizio nelle due specifiche sedi, la quale consentirà loro di ampliare ed accrescere la propria esperienza, per un periodo inferiore ai trenta giorni come previsto dalla normativa.

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
1 Sostegno scolastico e promozione nei minori di un efficace metodo di studio adeguato al raggiungimento di buoni risultati	Affiancamento ai professionisti e agli educatori della comunità. Supporto individualizzato negli



	apprendimenti E sui percorsi di apprendimento del corretto metodo di studio
2 ^a Attività creativo-espressiva (manipolazione di materiali come la pasta di sale, la creta, il das) 2b Progetti interni di educazione stradale, educazione ambientale, gli altri popoli e culture	Affiancamento agli educatori
3 Attività extra-scolastiche quali attività sportive ed attività esterne (il catechismo, le feste dei compagni di scuola, le gite al mare e in montagna, e ogni altra occasione di svago e socializzazione).	Partecipazione alle attività rivolte ai minori Supporto agli operatori nell'organizzazione degli spazi e nella realizzazione; Ricerca eventi culturali-ricreativi-sportivi; Rapporti con le associazioni territoriali e/o esterne
4 ^a incontri con le famiglie e con gli operatori dei servizi territoriali	Affiancamento agli operatori - osservazione partecipe agli incontri

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: SCUOLA DELL'INFANZIA "GLI AMICI DI CALIMERO" PALERMO

Presso la scuola dell'infanzia "GLI AMICI DI CALIMERO" i giovani in servizio civile affiancheranno il personale educativo nello svolgimento di attività didattiche e di routine, ricreative, e ludiche. Affiancheranno i professionisti che si occuperanno delle attività pomeridiane, come la ludoteca, il corso di danza e delle attività laboratoriali, come ad esempio il laboratorio di danza movimento terapia: con l'ausilio di alcuni semplici elementi (la musica di sottofondo, l'atmosfera dell'ambiente in cui avviene l'incontro, ecc) si rende più coinvolgente ed efficace il laboratorio di danza movimento terapia. Durante le uscite esterne il giovane in servizio civile affiancherà gli operatori nell'organizzazione delle stesse e nella gestione dei bambini. Inoltre parteciperanno agli incontri periodici d'equipe e alle riunioni con i genitori.

Nello specifico, saranno chiamati ad:

- **Affiancare gli educatori nei processi educativi:** avendo cura dei ritmi di vita dei bambini e della loro quotidianità
- **Collaborare ad attuare dei laboratori:** di creatività, di danza, attività motoria, teatrale, modellismo, conoscenza del territorio, multimediale, lettura ecc.
- **Collaborare per la realizzazione dei laboratori**
- **Attività di animazione:** organizzazione di giochi di società, giochi tradizionali (nascondino, campana, quattro canti) ecc
- **Attività di socializzazione all'interno della struttura:** coinvolgere il minore nell'organizzazione e realizzazione di festa di compleanni, carnevale, Epifania ecc.
- **Attività ed iniziative esterne:** condurre e favorire i minori a partecipare a: gite fuori porta, feste e manifestazioni, manifestazioni culturali e iniziative ambientali, ludico-ricreative, ecc.



ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
<p>1^a Incrementare le attività interne con laboratori di video, e corsi specifici (danza creativa e/o inglese, materiali da riciclo)</p> <p>1^b Svolgimento organizzazione feste, mostre/mercato a tema aperte alla comunità locale ed ai genitori</p> <p>1^c Gite esterne</p> <p>1^d attivazione di un nuovo laboratori video per minori frequentanti il centro, così da avviare una critica del mezzo televisivo e dei messaggi trasmessi</p>	<p>Affiancamento agli educatori</p> <p>Supporto agli operatori nell'organizzazione degli spazi, dei percorsi e della realizzazione delle attività</p> <p>Animatore dei giochi stessi.</p>
<p>1^a Laboratori (psicomotricità, video/lettura, lettura guidata dei testi, ascolto, manipolazione, espressività, inglese, danza creativa)</p> <p>1^b Uscite esterne di conoscenza del territorio (es: orti, vivai, fattorie, luoghi, strade, mercati, monumenti, gallerie d'arte, etc.).</p>	<p>Supporto nelle attività rivolte ai bambini e alle loro famiglie - affiancamento agli esperti dei laboratori, partecipazione all'organizzazione delle mostre, mercati, gite, laboratori, ecc..</p>

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

5

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

5

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1.400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I giovani in servizio civile durante il periodo di servizio sono tenuti a dare la loro disponibilità per:

- Rispetto delle regole interne alle strutture (organizzazione interne, abbigliamento, decoro)
- Rispetto dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy
- Disponibilità anche nei giorni festivi
- Disponibilità alla turnazione
- Disponibilità per le uscite esterne
- Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede per massimo trenta giorni

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso



legacoop

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Sicilia Via A. Borrelli n. 3 cap. 90139 città Palermo

Tel. 0916268633 Fax 091302511 - Personale di riferimento: Filippo Parrino e.mail: legacooppalermo@legacoopsicilia.coop

; serviziocivile@legacoopsicilia.coop

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi giovani in servizio civile (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa sociale Solidarietà – Econido	Palermo	Via Pindemonte 88	118593	2	0916570015	0916570015	SERENA CITROLO	18/08/1968	CTRSRN68 M58G273F	PARRINO FILIPPO	27/02/1957	PRRFPP57 B27G273L	SVA
2	Cooperativa sociale Ecoscuola – Istituto Minutoli	Palermo	Via Raffaele Paolucci, 5	115545	1	091 6719495	091 6719495	MARINA CITROLO	16/01/1971	CTR MRN 71A56 G273Z	PARRINO FILIPPO	27/02/1957	PRRFPP57 B27G273L	SVA
3	Cooperativa sociale Koinè – I ragazzi di via Pal	Palermo	Viale Regione Siciliana N.O. 2396	113970	1	091 6064518	091 6064518	SILVANA BUFFA	10/02/1965	BFFRSO65B 50F377T	PARRINO FILIPPO	27/02/1957	PRRFPP57 B27G273L	SVA
4	Cooperativa sociale Koinè – Gli amici di Calimero	Palermo	Via Emanuele Guttadauro, 8/12	113971	1	091 6253350	091 6253350	ARIAN-NA CHIARELLO	21/07/1983	CHRRNN83 L61D009	PARRINO FILIPPO	27/02/1957	PRRFPP57 B27G273L	SVA

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà al termine del percorso progettuale i crediti formativi per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà il progetto di servizio civile "Il genio della lampada" come periodo di tirocinio, per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Lo scopo principale del percorso di servizio civile in garanzia giovani è quello di creare veri promotori di crescita culturale e sociale. Gli aspiranti saranno, infatti, inseriti in un percorso innovativo che tenderà a favorire e coniugare la capacità di diversificazione delle scelte formativo-educative del progetto e la valorizzazione delle singole competenze. I diversi momenti progettuali consentiranno ai giovani in servizio civile di analizzare e approfondire le loro conoscenze di base, tecnico/professionali e trasversali, al fine di garantire loro un bagaglio esperienziale idoneo alle loro future scelte di vita professionali e sociali.

(competenze di base)

Il giovane in servizio civile avrà la possibilità di acquisire competenze relative allo specifico settore minorile. Le conoscenze e le competenze pratiche faranno riferimento alla capacità di programmare attività con i minori, alle modalità specifiche di comunicazione con i minori, la sensibilizzazione delle problematiche relative i minori e i loro diritti. In modo pratico il giovane in servizio civile svilupperà e sperimenterà competenze relative la manualità, tecniche di animazione e di intrattenimento e giochi di gruppo.

(competenze tecnico-professionali)

Durante l'espletamento del servizio i giovani in servizio civile potranno acquisire le seguenti competenze:



- capacità di sperimentare e sperimentarsi, di confrontarsi e mettersi in discussione in maniera autocritica.
- Capacità di costruire relazioni significative
- Capacità di gestire situazioni relazionali
- Capacità di lavoro in gruppo e in rete
- Flessibilità nella gestione delle diverse attività del servizio
- Capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- Capacità nella gestione dell'associazionismo
- Capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- Capacità di valorizzare in qualsiasi circostanza le possibili attitudini e potenzialità dei minori

Acquisiranno inoltre competenze metodologiche e relazionali per i servizi educativi per i minori e competenze organizzative per la gestione e la realizzazione di progetti complessi che prevedono la partecipazione di più soggetti e l'integrazione di più risorse.

(competenze trasversali).

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso una specifica metodologia.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze e delle capacità acquisite, nel processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile, avverrà attraverso la somministrazione e verifica di schede pre-codificate in riferimento ad unità predefinite. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la **Società Speha Fresia**, regolarmente iscritta all'Albo



Regionale Sicilia degli Enti Accreditati per la Formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (*vedi lettera allegata al progetto per il punto 28*).

Inoltre, per i giovani in servizio civile che porteranno a termine il proprio servizio sarà rilasciato da ciascuna cooperativa un Attestato di Servizio con l'indicazione della sede, la tipologia del servizio svolto e l'acquisizione delle specifiche competenze maturate (con possibilità di inserimento lavorativo presso la cooperativa nel caso di nuove assunzioni).

In aggiunta alla formazione specifica, si darà l'opportunità ai giovani in servizio civile di partecipare sia ad incontri (seminari, convegni, tavole rotonde etc.) su tematiche specifiche riguardanti il settore di appartenenza organizzati da enti pubblici e/o privati del distretto socio-sanitario 42.

Formazione generale dei volontari

Contenuti della formazione:

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani; Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari



Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

- X** 80% delle ore (33 h) entro e non oltre 180 gg (6 mesi) e restante 20% delle ore (8 h) a partire dal 210° (7 mesi) giorno dall'avvio del progetto ed entro e non oltre il 270° giorno (9 mesi)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1
<p>CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).</p> <p>Il ruolo del giovani in servizio civile all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le.- il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità)- conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente- visita dei servizi interessati al progetto</p>
<p>DURATA DEL MODULO 5 ore</p>
<p>FORMATORE DI RIFERIMENTO Serena Citrolo – Marina Citrolo – Giuseppina Gatto – Arianna Chiarello</p>

MODULO N. 2
<p>Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.</p> <p>L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai giovani in servizio civile in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai giovani in servizio civile, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti: Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p>



Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di giovani in servizio civile di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore specifico Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Serena Citrolo e Daniela Graziano

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: I diritti dell'infanzia

1924- 1989: dalla Dichiarazione dei diritti del fanciullo alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia- nuova concezione dei diritti dei bambini: preambolo e contenuto della Convenzione- strumenti giuridici di riferimento e valore morale della Convenzione.

DURATA DEL MODULO 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Claudia Crimaldi: docente scuola primaria



MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: I servizi dell'infanzia e il sistema pubblico integrato l'offerta pubblica e privata no profit dei servizi per l'infanzia e dell'istruzione del primo ciclo (nidi, Ludoteche, scuole dell'infanzia, scuole primarie e ludoteche).
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Marina Citrolo

MODULO N 5
CONTENUTI DEL MODULO: Le valenze simboliche del gioco nella formazione socio-educativa del bambino. Gioco, apprendimento ed esplorazione del mondo- le forme del gioco: gioco simbolico, cooperativo ed individuale, di ruolo, di finzione- il ruolo dell'animatore: cura e gestione degli scenari ludici- l'animatore/educatore come facilitatore e mediatore del gioco cooperativo e di gruppo.
DURATA DEL MODULO 5 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Valentina Castelli, educatore professionale – Arianna Chiarello –Giudice Stefania

MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: bambino educatore, relazione di aiuto e di supporto Individuazione dei bisogni infantili primari- approcci relazionali: la relazione educatore/animatore-bambino e la relazione tra pari- prevenzioni delle situazioni di rischio nei nidi, nelle ludoteche, nelle scuole primarie e dell'infanzia- supporto alla attività psico-pedagogica di docenti ed educatori- cooperazione all'interno di gruppi multidisciplinare di operatori per l'infanzia e l'adolescenza
DURATA DEL MODULO 10
FORMATORE DI RIFERIMENTO Marilena Alleri, insegnante scuola dell'infanzia e assistente sociale - Arianna Chiarello - Giuseppina Gatto

MODULO N. 7
CONTENUTI DEL MODULO: La cooperazione sociale, le associazioni di familiari, di volontariato e di promozione sociale, La Legge 328/00 e 285/97.
DURATA DEL MODULO 7 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO...Anna Barba e Giuseppina Gatto



MODULO N. 8
CONTENUTI DEL MODULO: L'educazione ambientale e laboratori sulla natura. La natura nella storia della pedagogia: dalle "maestre giardiniere" di Fröbel al ruolo dell'orto nella pedagogia del Metodo Agazzi e del Metodo Montessori- laboratori di botanica e nuove prospettive dell'educazione ambientale: definire gli obiettivi e progettare l'esperienze.
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO prof Fabio Minutoli, pedagoga

MODULO N. 9
CONTENUTI DEL MODULO: Le Comunità per minori breve excursus storico legislativo. L'allontanamento dalla famiglia d'origine e l'inserimento in comunità: avversità multiple, trascuratezza, negligenza maltrattamenti e abusi. Modalità d'intervento nelle comunità
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Giuseppina Gatto - Arianna Chiarello-Stefania Giudice

Modulo n 10 Autoimprenditorialità

Obiettivi didattici e contenuti

Obiettivi:

Il modulo è volto a fornire gli elementi conoscitivi relativi all'autoimprenditorialità. Obiettivo prioritario del modulo sarà quindi quello di presentare le principali tappe da percorrere per avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo, sensibilizzando al contempo i giovani al tema della creazione d'impresa e, in particolar modo, dell'impresa cooperativa con i suoi principi e valori. Si evidenzierà anche la natura dei problemi da affrontare e, nello stesso tempo, di far conoscere gli strumenti e i servizi da utilizzare per avviare un'attività imprenditoriale.

E' bene evidenziare che nei moduli precedenti riguardanti la formazione generale, più esplicitamente al modulo 3 (punti 3.1 –presentazione dell'ente- e 3.5 – comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti) sono trattati alcuni elementi/concetti che possono essere propedeutici ai contenuti sviluppati nel presente modulo.

In sintesi, gli **obiettivi** saranno:

- sviluppare nei giovani lo "spirito imprenditoriale" finalizzato a far sì che essi, al termine del progetto di scd in GARANZIA GIOVANI, non si orientino esclusivamente verso il lavoro dipendente, ma - in linea con le nuove esigenze del mercato - pensino alla possibilità di dar vita a nuove imprese
- fornire ai giovani stessi le informazioni necessarie affinché possano costituire ed in seguito, con un supporto ad hoc, avviare con successo la propria impresa
- promuovere, a seguito di quanto suesposto, la creazione di nuove cooperative, in una



prospettiva di sviluppo locale correlato ad un fattivo avvicinamento al mondo lavorativo.

Contenuti:

- **Diventare imprenditori:** motivazione e capacità personali;
 - ✓ Le motivazioni e le capacità dell'imprenditore
 - ✓ Le prime azioni da intraprendere
- Nozioni generali sull'imprenditorialità
- L'idea imprenditoriale
- L'impresa:
 - ✓ L'impresa individuale e collettiva
 - ✓ Le caratteristiche delle principali forme d'impresa (società di persone, società di capitali, società cooperative)
 - ✓ La scelta della forma giuridica d'impresa.
- I soci: come sceglierli, come evitare i contrasti, i rischi da non correre.

Il progetto d'impresa

- gli elementi della formula imprenditoriale: mercato, prodotto/servizio e struttura;
- ricerca e analisi dei dati relativi alla formula imprenditoriale;
- gli obiettivi: strategici, economici (di breve e di medio/lungo periodo) e finanziari;
- lo studio di pre-fattibilità;
- il Business Plan: che cos'è e qual è la sua importanza;
- il piano d'impresa;
- l'inizio di attività: la partnership come strumento di start-up e di sviluppo.

La formula cooperativa

- FARE cooperativa:
- Cos'è una cooperativa
- La funzione sociale della cooperazione
- Perché la scelta di fare cooperativa
- Le tipologie di cooperativa
- Come si struttura una cooperativa
- Come si costituisce una cooperativa
- Costituire una cooperativa: quali sono le responsabilità?
- Come funziona una cooperativa e come viene amministrata

Formatore di riferimento: Peruca Angela Maria

Durata del modulo: 15 ore

Durata:

La durata della formazione specifica è: ...**80 ore**

(70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto)